

Dopo le giornate dello storico sciopero in UPS Milano 20 e 21 Aprile

Reazione scomposta di Ups e società terze

Nelle giornate del 20 e 21 Aprile i lavoratori terzi di UPS Milano per la prima volta hanno scioperato per dire basta alle prevaricazioni, alle minacce, agli allontanamenti dei lavoratori sindacalizzati.

I lavoratori hanno voluto mostrare anche la loro contrarietà ad un accordo siglato fra Ups e le segreterie nazionali dei sindacati la cui applicazione avverrebbe entro due anni e mezzo e che rappresenta una vera e propria presa in giro da parte di Ups rispetto alle richieste dei lavoratori e alle reali condizioni in cui costringe la maggior parte delle maestranze.

I due giorni di sciopero sono state giornate forti, di grande unità, di grande emozione, soprattutto per l'adesione pressoché totale alla protesta.

La dignità di chi lavora con professionalità e competenza non si calpesta!

La multinazionale abituata a fare quello che vuole non si aspettava che la gran parte dei lavoratori si sarebbe fermata. Curiosamente Ups e le società terze, invece di chiedersi perchè oltre 150 lavoratori hanno spento il furgone per aderire allo sciopero, hanno messo in campo una strategia scomposta: sono state consegnate a molti lavoratori e delegati sindacali lettere di contestazioni nelle quali si accusa i lavoratori di aver creato un danno all'azienda.

È ben strano che qualcuno ai piani alti di Ups e delle società terze pensa che uno sciopero non debba creare un danno. Signori, ma in che mondo vivete?

Ai danni recati quotidianamente ai lavoratori attraverso il non corretto pagamento del lavoro prestato, attraverso continue minacce e prevaricazioni, i lavoratori hanno risposto nell'unico modo a loro rimasto per far sentire la loro voce.

Dopo mesi, se non anni per la filiale di Milano, di incontri, discussioni, trattative e dopo un accordo largamente insoddisfacente, era rimasto solo lo sciopero.

A queste lettere daremo le risposte dovute, convinti della correttezza del nostro operato. Sono Ups e le società terze che devono rispondere del loro operato e della loro reazione scomposta alle nostre legittime richieste.

Partecipate tutti all'assemblea di mercoledì prossimo, aperta a tutti quelli che hanno ricevuto le lettere ma anche coloro i quali hanno aderito allo sciopero o avrebbero voluto farlo per discutere insieme la nostra risposta e per fare una valutazione delle attuali condizioni di lavoro e della nostra lotta.

**Mercoledì 18 Maggio 2016
sede Arci via Mecenate 25 ore 19,00**

Milano 16-05-2016

Rsu Ups, Rsa appalti Ups Milano Filt Cgil